



Master

Psicopatologia Infantile e Adolescenziale

» Modalità: online

» Durata: 12 mesi

» Titolo: TECH Global University

» Accreditamento: 60 ECTS

» Orario: a scelta

» Esami: online

Accesso al sito web: www.techtitute.com/it/psicologia/master/master-psicopatologia-infantile-adolescenziale

Indice

02 Presentazione Obiettivi pag. 4 pag. 8 03 05 Competenze Direzione del corso Struttura e contenuti pag. 14 pag. 18 pag. 22 06 07 Metodologia Titolo

pag. 30

pag. 38





tech 06 | Presentazione

La Psicopatologia Infantile e Adolescenziale è una sottospecialità all'interno di questa scienza che comprende le deficienze mentali, i disturbi emotivi e comportamentali, nonché la psicologia legale e forense nei bambini e negli adolescenti. Il professionista che si occupa di questo settore gestisce casi clinici diversi, situazioni in cui lo sviluppo emotivo, cognitivo e comportamentale del paziente è stato notevolmente influenzato dalla patologia di cui soffre. Per i motivi appena citati, il suo intervento è di fondamentale importanza.

Inoltre, nella maggior parte delle situazioni, la qualità della vita del neonato è determinata dal disturbo, quindi le famiglie si rivolgono agli specialisti per aiuto e guida. Ecco perché gli specialisti devono conoscere nel dettaglio le ultime novità relative a questo settore, al fine di poter offrire un servizio austero, specifico e adattato ad ogni caso, qualcosa che potrà lavorare con questo Master.

Si tratta di un titolo di studio intensivo, innovativo e completo, sviluppato in 12 mesi e che include 1.500 ore del miglior contenuto teorico e pratico in Psicopatologia Infantile e Adolescenziale. Grazie ad un programma creato da esperti in materia, lo studente sarà in grado di approfondire le linee guida più efficaci relative alla valutazione e alla diagnosi, nonché le caratteristiche dei disturbi più frequenti. Inoltre, pone un accento particolare sul ruolo delle famiglie nel contesto evolutivo delle affezioni, nonché sui trattamenti di intervento di punta oggi.

Un programma con il quale il professionista potrà lavorare nel perfezionamento delle sue competenze e nell'aggiornamento delle sue conoscenze da dove vuole e con un programma totalmente adattato alla sua disponibilità. Il suo comodo formato online al 100% è compatibile con qualsiasi dispositivo connesso a Internet, a cui si aggiunge la possibilità di scaricare tutti i contenuti per la consultazione, anche dopo la fine dell'esperienza accademica.

Questo **Master in Psicopatologia Infantile e Adolescenziale** possiede il programma più completo e aggiornato del mercato. Le caratteristiche principali del programma sono:

- Lo sviluppo di casi di studio presentati da esperti di Psicologia
- Contenuti grafici, schematici ed eminentemente pratici che forniscono informazioni scientifiche e pratiche riguardo alle discipline essenziali per l'esercizio della professione
- Esercizi pratici che offrono un processo di autovalutazione per migliorare l'apprendimento
- Speciale enfasi sulle metodologie innovative
- Lezioni teoriche, domande all'esperto, forum di discussione su questioni controverse e compiti di riflessione individuale
- Contenuti disponibili da qualsiasi dispositivo fisso o mobile dotato di connessione a internet



Un Master di riferimento per approfondire il disturbo dello spettro autistico e le novità relative agli strumenti di valutazione per la sua diagnosi e trattamento"



TECH ti dà la possibilità di approfittare di qualsiasi momento per studiare: potrai connetterti all'Aula Virtuale quando vuoi e da qualsiasi dispositivo con connessione internet"

Il personale docente del programma comprende rinomati specialisti del settore, che forniscono agli studenti le competenze necessarie a intraprendere un percorso di studio eccellente.

I contenuti multimediali, sviluppati in base alle ultime tecnologie educative, forniranno al professionista un apprendimento coinvolgente e localizzato, ovvero inserito in un contesto reale.

La creazione di questo programma è incentrata sull'Apprendimento Basato su Problemi, mediante il quale lo specialista deve cercare di risolvere le diverse situazioni che gli si presentano durante il corso. Lo studente potrà usufruire di un innovativo sistema di video interattivi creati da esperti di rinomata fama.

Ti piacerebbe essere aggiornato sulle novità relative ai disturbi del neurosviluppo? Hai davanti a te la scelta perfetta: comoda e adatta alle tue esigenze accademiche. Hai intenzione di lasciartela sfuggire?

Potrai aggiornare le tue conoscenze in materia di tecniche di modificazione comportamentale, nonché di terapie sistemiche, strategiche e costruttive.



02 **Obiettivi**

Data l'importanza del ruolo del professionista nella diagnosi, valutazione e trattamento di pazienti infantogiovanili affetti da psicopatologie, TECH ha sviluppato questo programma molto completo con l'obiettivo di permettere allo specialista di conoscere nel dettaglio le ultime novità relative a questo settore. Inoltre, si tratta di un programma con il quale sarai in grado di affinare le tue abilità nella gestione clinica di questi casi, attraverso l'aggiornamento delle tue conoscenze e il lavoro pratico, potendo approfondire le strategie terapeutiche più efficaci e la gestione dei migliori strumenti in termini di innovazione psicologica.



tech 10 | Obiettivi



Obiettivi generali

- Gestire le conoscenze attuali sui disturbi dell'infanzia e dell'adolescenza nel campo della salute mentale e sociale
- Formare per raggiungere il vincolo terapeuta-paziente in queste età
- Identificare gli agenti che convivono con il bambino e l'adolescente, e scoprire come questi incidono nella psicopatologia del soggetto
- Sviluppare la padronanza del modello di Psicoterapia a Tempo Limitato nel quadro delle Psicoterapie di terza generazione
- Descrivere i protocolli di programmi di intervento in questi tipi di pazienti (bambini e adolescenti), considerando le caratteristiche e gli aspetti propri di queste età
- Identificare l'evoluzione dei diversi disturbi elencati nel DSM-5 o nell'ICD-10
- Padroneggiare i campi di interazione medico-psicologo nei trattamenti dell'infanzia e dell'adolescenza
- Fornire al professionista tutti i riferimenti aggiornati sulla diagnosi, l'intervento e il processo terapeutico in bambini e adolescenti
- Descrivere con protocolli decisionali lo studio individualizzato del bambino e dell'adolescente per realizzare uno studio psicopatologico rigoroso
- Utilizzare alberi decisionali per realizzare permanentemente una diagnosi differenziale
- Inquadrare tutte le informazioni in un modello multidisciplinare nello studio del quadro biopsicosociale del bambino e dell'adolescente



Obiettivi specifici

Modulo 1. Storia della Psicologia: le Psicopatologie del Bambino e dell'Adolescente

- Conoscere le correnti psicologiche più influenti nella storia della disciplina
- Studiare e conoscere la nascita della Psicopatologia Infantile e Adolescenziale e l'importanza dello studio dei bambini e degli adolescenti nel campo della psicologia
- Imparare a conoscere lo sviluppo e le differenze tra ciò che è considerato normale e ciò che è considerato patologico nella fase infantile e adolescenziale
- Studiare le teorie dello sviluppo infantile in relazione alla loro influenza sulla psicopatologia dell'infanzia e dell'adolescenza

Modulo 2. Relazione terapeutica con il bambino. Processo di valutazione e diagnosi nella Psicopatologia Infantile e Adolescenziale

- Conoscere il processo della relazione terapeutica con il bambino e i mezzi di comunicazione più appropriati per il successo della terapia nella fase infantile e adolescenziale
- Conoscere il processo di valutazione e diagnosi utilizzato con i pazienti nella fase infantile e adolescenziale
- Studiare gli strumenti di valutazione e le aree di importanza da valutare in fase pediatrica e giovanile
- Studiare il coinvolgimento della famiglia nella terapia con bambini e adolescenti

Modulo 3. Contesti evolutivi e psicopatologie nell'infanzia e nell'adolescenza. Il ruolo della famiglia

- Comprendere l'influenza dei contesti di sviluppo sulle psicopatologie infantili e adolescenziali
- * Studiare le differenze esistenti tra "lo autonomo, lo sociale e lo familiare"
- Conoscere le caratteristiche che rendono una famiglia patologica, i legami conflittuali esistenti e l'influenza dell'ambiente familiare nello sviluppo di psicopatologie nel minore
- Studiare i fattori protettivi e di rischio che modulano la salute mentale di bambini e adolescenti

Modulo 4. Universi patologici nell'infanzia e nell'adolescenza (I)

- Conoscere i principali universi patologici dell'infanzia e dell'adolescenza
- Imparare a riconoscere e differenziare gli universi patologici legati all'infanzia e all'adolescenza
- Conoscere i criteri diagnostici degli universi patologici secondo il DSM-V
- Apprendere le caratteristiche della fase infantile-adolescenziale in ogni universo patologico
- Conoscere e studiare le caratteristiche differenziali di ciascun universo patologico in base alle informazioni del DSM-V
- * Studiare le comorbilità esistenti in ogni universo patologico menzionato

Modulo 5. Universi patologici nell'infanzia e nell'adolescenza (II)

- * Conoscere altri universi patologici dell'infanzia e dell'adolescenza
- Imparare a riconoscere e differenziare gli universi patologici legati all'infanzia e all'adolescenza
- Conoscere i criteri diagnostici degli universi patologici secondo il DSM-V
- Apprendere le caratteristiche della fase infantile-adolescenziale in ogni universo patologico
- Conoscere e studiare le caratteristiche differenziali di ciascun universo patologico in base alle informazioni del DSM-V
- Studiare le comorbilità esistenti in ogni universo patologico menzionato
- Conoscere e studiare altri problemi che possono essere oggetto di assistenza clinica nell'infanzia e nell'adolescenza

Modulo 6. Intelligenza

- Conoscere la storia del concetto di intelligenza
- Studiare e differenziare gli autori e le loro teorie sull'intelligenza
- * Ricercare i programmi di intervento relativi alle capacità di apprendimento
- Conoscere il metodo di valutazione e diagnosi delle intelligenze
- * Conoscere e differenziare il concetto di disabilità intellettiva e di alte capacità

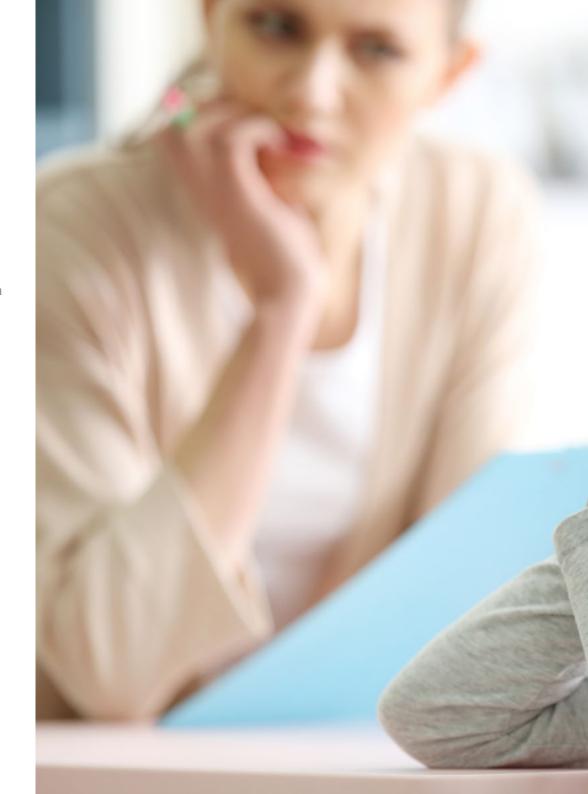
tech 12 | Obiettivi

Modulo 7. Disturbi della personalità nell'infanzia e nell'adolescenza

- Conoscere e differenziare i disturbi di personalità dall'universo patologico dell'infanzia e dell'adolescenza
- * Studiare le differenze tra i disturbi di personalità nell'infanzia
- Conoscere la prevalenza dei diversi disturbi di personalità nell'infanzia e nell'adolescenza
- Studiare l'universo della personalità nella fase infantile e adolescenziale

Modulo 8. Disturbo dello spettro autistico

- Conoscere i cambiamenti prodotti nella categorizzazione diagnostica dei disturbi dello spettro autistico
- Studiare i miti e le verità sull'autismo che esistono nel mondo e che possono portare a stereotipi errati sui bambini con DSA
- Comprendere le possibili teorie di origine esistenti sul DSA
- Studiare i principali metodi di intervento con i bambini con DSA
- Imparare l'importanza della diagnosi precoce con i bambini con DSA





Modulo 9. Altri problemi associati

- * Studiare altri problemi rilevanti che possono sorgere durante la visita psicologica
- Comprendere l'impatto dei problemi emotivi sullo sviluppo ottimale del bambino
- * Studiare la moda delle dipendenze nei minori e i possibili effetti sul loro sviluppo
- Essere consapevoli dei problemi del terzo mondo che danneggiano il normale sviluppo psicologico dei bambini

Modulo 10. Trattamento e intervento delle psicopatologie infantili e adolescenziali. Principi generali del trattamento

- Conoscere e studiare i principali trattamenti per le psicopatologie infantili e adolescenziali
- Studiare le diverse teorie modulatrici del comportamento umano nell'infanzia
- * Conoscere le prospettive future nel trattamento delle psicopatologie infantili e adolescenziali



TECH progetta i suoi corsi tenendo conto delle esigenze accademiche dei suoi studenti e delle richieste del settore professionale. In questo modo, saranno in grado di superare qualsiasi obiettivo si prefiggano"

03 **Direzione del corso**

Questo Corso universitario è tenuto da una professionista della medicina psichiatrica con vasta esperienza nel campo della salute e dell'insegnamento ad alto livello. La sua conoscenza approfondita della realtà dei professionisti della salute mentale e dei diversi disturbi che devono affrontare quotidianamente nelle consulenze sarà di grande aiuto per gli psicologi che si iscriveranno a questa specializzazione.

Durante tutto il programma, gli studenti avranno il supporto di questa docente per raggiungere i loro obiettivi.



Direttore Ospite Internazionale

Con una solida carriera nel campo della salute mentale, la Dottoressa Fairlee C. Fabrett è considerata un vero riferimento internazionale. L'esperta vanta un importante percorso professionale e investigativo, incentrato sul miglioramento della qualità dell'assistenza psicologica in generale, ma con particolare attenzione all'approccio ai pazienti durante l'infanzia e l'adolescenza.

Per oltre un decennio, la specialista ha mantenuto un legame continuo con il prestigioso McLean General Brigham Mass Hospital. In questa istituzione ha guidato diversi progetti clinici. Tra gli altri ruoli, è stata coinvolta nel monitoraggio di modelli di trattamento innovativi. Insieme al resto del team della Divisione Psichiatria Infantile e Adolescenziale, ha anche implementato strategie di lavoro complete e multidisciplinari per affrontare disturbi come l'ansia, la disfunzione emotiva e l'umore.

Il suo impegno per la formazione di altri specialisti lo ha spinto a sviluppare un programma di stage per studenti laureati in Psicologia. Una formazione accademica che non solo si allinea con le funzioni dell'ospedale McLean, ma offre una visione olistica delle tendenze terapeutiche più dirompenti. Inoltre, è responsabile dell'adattamento e dell'implementazione di vari manuali di trattamento ambulatoriale, con risultati terapeutici significativi.

Allo stesso tempo, dirige un programma di borse di studio cliniche progettato per fornire ai neolaureati una formazione specifica e quindi possono diventare consulenti o coordinatori di residenze comunitarie. La maggior parte dei laureati di questa iniziativa ha svolto un ruolo cruciale nel sostenere l'integrazione e la motivazione di bambini e adolescenti con problemi di salute mentale, all'interno e all'esterno dello stesso Ospedale McLean.

Va inoltre sottolineata l'accurata preparazione che la Dottoressa Fabrett ha sostenuto durante tutta la sua esperienza professionale. Laureata presso l'Arizona State University con un Dottorato in Psicologia Clinica, ha sviluppato studi avanzati presso l'Università di Harvard.



Dott.ssa Fairlee Fabrett

- Direttrice della Divisione di Psichiatria Infantile e Adolescenziale del McLean Hospital, Belmont, USA
- Professoressa di psichiatria all'Università di Harvard
- Psicologa dell'Alleanza Sanitaria di Cambridge
- Dottorato in Psicologia Clinica presso la Arizona State University
- Laurea in Psicologia presso l'Università dell'Arizona
- Tirocinio Accademico in Psicologia Clinica presso la Facoltà di Medicina dell'Università di Harvard
- Tirocinio accademico post-laurea presso l'Ospedale McLean







tech 20 | Competenze



Competenze generali

- Gestire la psicopatologie del bambino e dell'adolescente per creare un quadro di sicurezza nella diagnosi e successiva prognosi
- Padroneggiare la relazione per stabilire un adeguato legame che permetta di ottenere le informazioni necessarie per la realizzazione della diagnosi
- Creare una connessione con il bambino o adolescente per localizzare più agenti più rilevanti nella sua storia, e da lì realizzare la sua storia clinica
- Apprezzare tutti gli elementi della comunicazione per conoscere non solo ciò che il paziente manifesta ma anche ciò che sente e percepisce
- Descrivere i diversi modelli che spiegano lo stato del soggetto e da questi prendere decisioni sulla sua situazione psicopatologica
- Identificare i diversi criteri che oggi giorno stabiliscono l'espressione della malattia psicologica per realizzare un adeguato intervento nel soggetto
- Descrivere e proporre espressioni cliniche che, sebbene non elencate nei manuali diagnostici sono comuni nella pratica clinica quotidiana, per avere uno studio psicopatologico adeguato
- Padroneggiare la relazione multidisciplinare per aiutarsi ed aiutare con le conoscenze di altri professionisti, ed eseguire un analisi psicopatologica d'accordo con la realtà del soggetto







Competenze specifiche

- * Creare un adeguato legame per rendere possibile lo studio psicopatologico del bambino o adolescente
- Preparare e padroneggiare la relazione nel primo incontro con il bambino o adolescente
- Sviluppare la relazione terapeutica sin dalla prima seduta come autorità
- Identificare il momento in cui serve porre limiti al soggetto
- Scoprire e ritrovare i ricordi emotivi del soggetto
- Padroneggiare e gestire tali tracce emotive fino a diventare un punto di riferimento del settore
- Descrivere e specificare l'eredità del conflitto del soggetto
- Scoprire e promuovere la trama psichica del bambino o adolescente
- Identificare il nucleo esperienziale del soggetto
- Elaborare i concetti di accompagnamento, contenimento e scorta nella relazione
- * Comprendere e gestire i sintomi attuali di Psicopatologia Infantile e Adolescenziale
- Sviluppare protocolli che differenziano gli aspetti sani ed evolutivi di bambini e adolescenti ammalati
- Identificare i conflitti intrapsichici e gli schemi emotivi del soggetto
- Distinguere tra le diverse eziologie dei disturbi mentali nei bambini e negli adolescenti
- Descrivere le emozioni provate dal soggetto e dagli attori che lo circondano
- Scoprire le maschere e le espressioni proprie della malattia psichica durante l'infanzia e l'adolescenza
- Gestire e padroneggiare le tecniche di messa in scena, salvataggio e disvelamento del processo di valutazione
- Identificare e promuovere l'espressione delle esperienze emotive correttive
- Elaborare e sviluppare il possibile tipo di figlio che è il soggetto





tech 24 | Struttura e contenuti

Modulo 1. Storia della Psicologia: le Psicopatologie del Bambino e dell'Adolescente

- 1.1. Il contesto della psicologia generale
 - 1.1.1. La nascita della psicologia scientifica
 - 1.1.2. La psicologia nella prima metà del XX secolo
 - 1.1.3. La psicologia nella seconda metà del XX secolo
- 1.2. Psicologia infantile. Perché studiare i bambini?
 - 1.2.1. Che cos'è la psicologia infantile?
 - 1.2.2. Psicologia dello sviluppo
 - 1 2 3 Perché studiare i bambini?
 - 1.2.4. Temi di studio della psicologia dello sviluppo
- 1.3. Evoluzione storica della psicopatologia infantile e adolescenziale
 - 1.3.1. Che cos'è la psicopatologia infantile e adolescenziale?
 - 1.3.2. Evoluzione storica della psicopatologia infantile e adolescenziale
 - 1.3.3. Basi metodologiche della psicopatologia infantile
- 1.4. Sviluppo psicologico normale
 - 1.4.1. Che cos'è lo sviluppo psicologico normale?
 - 1.4.2. Fattori che influenzano il normale sviluppo psicologico
- 1.5. Teorie dello sviluppo infantile
 - 1.5.1. Quali sono le teorie dello sviluppo infantile?
 - 1.5.2. Principali teorie dello sviluppo infantile
- 1.6. Evoluzione e transizioni tra normale e patologico
 - 1.6.1. Che cosa è normale?
 - 1.6.2. Che cos'è un problema psicopatologico?
 - 1.6.3. Transizione tra normale e patologico
- 1.7. Eziologia generale dei disturbi psicopatologici nell'infanzia
 - 1.7.1. Introduzione e concetto di "eziologia"
 - 1.7.2. Principali eziologie dei disturbi psicopatologici infantili
- 1.8. Comprendere i sintomi nella psicopatologia infantile
 - 1.8.1. Concetto di sintomi e segnali di malattie somatiche e psicopatologiche
 - 1.8.2. Come identificare i sintomi nella psicopatologia infantile?
 - 1.8.3. Possibili maschere della psicopatologia infantile e adolescenziale

- 1.9. Caratteristiche personali e antecedenti più comuni di malattia nell'infanzia
 - 1.9.1. Antecedenti della malattia nell'infanzia
 - 1.9.2. Ereditarietà media
 - 1.9.3. Caratteristiche personali che influiscono nello sviluppo di malattie nell'infanzia
- 1.10. Difficoltà e problemi psicopatologici più o meno gravi
 - 1.10.1. Problemi psicopatologici meno gravi
 - 1.10.2. Problemi psicopatologici più gravi

Modulo 2. Relazione terapeutica con il bambino. Processo di valutazione e diagnosi nella Psicopatologia Infantile e Adolescenziale

- 2.1. Relazione terapeutica con il bambino e l'adolescente
 - 2.1.1. Caratteristiche del bambino e dell'adolescente
 - 2.1.2. Stabilire l'alleanza terapeutica con il minore
 - 2.1.3. Le chiavi della relazione terapeutica
- Tecniche di comunicazione e linguaggio nella relazione terapeutica nell'infanzia e nell'adolescenza
 - 2.2.1. Importanza delle tecniche di comunicazione e di linguaggio nella relazione terapeutica con il bambino
 - 2.2.2. Le più comuni tecniche di comunicazione e di linguaggio per il successo della terapia psicologica con i bambini
 - 2.2.3. Difficoltà di comunicazione in terapia
- 2.3. Processo di valutazione e diagnosi nell'infanzia: fasi
 - 2.3.1. Il processo di valutazione nella fase infantile e adolescenziale
 - 2.3.2. Diagnosi nell'infanzia e nell'adolescenza
- 2.4. Aree del funzionamento psicologico da valutare
 - 2.4.1. Principali aree di funzionamento psicologico da valutare nell'infanzia e nell'adolescenza
 - 2.4.2. Altre aree di funzionamento che devono essere prese in considerazione dal terapeuta
- 2.5. Obiettivi diagnostici
 - 2.5.1. Elementi chiave per una diagnosi accurata
 - 2.5.2. Obiettivi principali nella diagnosi delle più comuni psicopatologie dell'infanzia e dell'adolescenza

Struttura e contenuti | 25 tech

- 2.6. Il processo di valutazione e diagnosi: strumenti per la valutazione e la diagnosi
 - 2.6.1. Colloquio
 - 2.6.2. Strumenti principali utilizzati nella diagnosi delle psicopatologie dell'infanzia e dell'adolescenza
- 2.7. Evoluzione degli strumenti di valutazione e diagnosi
 - 2.7.1. Introduzione ai più comuni strumenti di valutazione e diagnosi
 - 2.7.2. Nuove linee di valutazione e diagnosi
- 2.8. Errori di diagnosi in età infantile e giovanile
 - 2.8.1. Quando possono verificarsi errori diagnostici?
 - 2.8.2. Fattori modulanti
 - 2.8.3. Errori più comuni
- 2.9. Inquadrare il sistema familiare nella terapia psicologica
 - 2.9.1. Concetto di sistema familiare
 - 2.9.2. Il sistema familiare nella terapia psicologica
 - 2.9.3. Problemi legati all'intervento della famiglia nella terapia del bambino
- 2.10. Valutazione familiare
 - 2.10.1. Terapia familiare vs. Terapia individuale
 - 2.10.2. Questioni chiave per la valutazione della famiglia
 - 2.10.3. Strumenti di misura nella valutazione della famiglia

Modulo 3. Contesti evolutivi e psicopatologie nell'infanzia e nell'adolescenza. Il ruolo della famiglia

- 3.1. I contesti evolutivi
 - 3.1.1. Cosa sono i contesti di sviluppo?
 - 3.1.2. Tipi di contesti di sviluppo
 - 3.1.3. L'importanza dei contesti evolutivi nello sviluppo delle psicopatologie infantili e adolescenziali
- 3.2. Patologie del microcontesto, patologia del mesocontesto e patologia del macrocontesto
 - 3.2.1. Patologie del microcontesto
 - 3.2.2. Patologie del mesocontesto
 - 3.2.3. Patologie del macrocontesto

- 3.3. L'io autonomo, l'Io sociale e l'Io familiare
 - 3 3 1 L'lo autonomo
 - 3.3.2. L'io sociale
 - 3.3.3. L'Io familiare
- 3.4. Caratteristiche della famiglia patologica
 - 3.4.1. Il ruolo della famiglia nello sviluppo delle psicopatologie
 - 3.4.2. Caratteristiche della famiglia patologica
 - 3.4.3. Influenze della famiglia patologica sul bambino
- 3.5. Legami conflittuali
 - 3.5.1. Introduzione al concetto di vincolo
 - 3.5.2. Concetto di attaccamento
 - 3.5.3. Tipi di legami conflittuali
- 3.6. Tipologie di figli e storia fraterna
 - 3.6.1. Introduzione al concetto di figlio nella famiglia
 - 3.6.2. Tipologie di figli
 - 3.6.3. Il ruolo dei fratelli nello sviluppo normale e/o patologico
- 3.7. Psicopatologia familiare e ripercussioni sul bambino
 - 3.7.1. Psicopatologia in famiglia
 - 3.7.2. Influenza della psicopatologia familiare sul bambino e l'adolescente
- 3.8. Ambiente extra-familiare problematico
 - 3.8.1. Introduzione al concetto di ambiente extrafamiliare e ambiente familiare
 - 3.8.2. Tipi di ambiente familiare problematici
- 3.9. Influenza dello status socio-economico della famiglia, della cultura e dei media
 - 3.9.1. Introduzione al concetto di posizione socio-economica della famiglia
 - 3.9.2. Influenza della cultura sullo sviluppo di patologie nell'infanzia e nella gioventù
 - 3.9.3. Influenza dei media sullo sviluppo di patologie nell'infanzia e nell'adolescenza
- 3.10. Fattori di rischio e di protezione per la salute mentale nell'infanzia
 - 3.10.1. Introduzione al concetto di fattori modulanti
 - 3.10.2. Fattori di rischio per la salute mentale nell'infanzia
 - 3.10.3. Fattori di protezione per la salute mentale nell'infanzia

tech 26 | Struttura e contenuti

Modulo 4. Universi patologici nell'infanzia e nell'adolescenza (I)

- 4.1. Disturbi del neurosviluppo
 - 4.1.1. Cosa sono i disturbi del neurosviluppo?
 - 4.1.2. Disturbi inclusi nella categoria diagnostica dei disturbi del neurosviluppo
 - 4.1.3. Aspetti rilevanti dei disturbi del neurosviluppo nell'infanzia e nell'adolescenza
- 4.2. Disturbi dello spettro schizofrenico e altri disturbi psicotici
 - 4.2.1. Cosa sono i disturbi dello spettro schizofrenico e altri disturbi psicotici?
 - 4.2.2. Disturbi inclusi nella categoria diagnostica dei "disturbi dello spettro schizofrenico e altri disturbi psicotici"
 - 4.2.3. Schizofrenia infantile
- 4.3. Disturbi bipolari e disturbi correlati
 - 4.3.1. Cosa sono i disturbi bipolari e i disturbi correlati?
 - 4.3.2. Disturbi inclusi nella categoria diagnostica dei disturbi bipolari e disturbi correlati
- 4.4. Disturbi depressivi
 - 4.4.1. L'universo dei disturbi depressivi
 - 4.4.2. Disturbi inclusi nella categoria diagnostica dei "disturbi depressivi"
- 4.5. Disturbi d'ansia
 - 4.5.1. I disturbi d'ansia
 - 4.5.2. Tipi di disturbi d'ansia inclusi nel DSM-V
 - 4.5.3. Rilevanza dei disturbi d'ansia nell'infanzia e nell'adolescenza
- 4.6. Disturbi ossessivo compulsivi e disturbi correlati
 - 4.6.1. Introduzione al disturbo ossessivo-compulsivo e ai disturbi correlati
 - 4.6.2. Disturbi compresi nella categoria diagnostica del disturbo ossessivocompulsivo e disturbi correlati
- 4.7. Disturbi relativi a traumi e fattori di stress
 - 4.7.1. Quali sono i disturbi legati ai fattori di stress e al trauma?
 - 4.7.2. Disturbi inclusi nella categoria diagnostica dei disturbi correlati a traumi e stress
- 4.8. Disturbi dissociativi
 - 4.8.1. Caratteristiche dei disturbi dissociativi
 - 4.8.2. Disturbi inclusi nella categoria diagnostica dei "disturbi dissociativi"

- Disturbo da sintomi somatici e disturbi correlati
 - 4.9.1. Cosa sono i disturbi da sintomi somatici e i disturbi correlati?
 - 4.9.2. Disturbi inclusi nella categoria diagnostica dei "disturbi da sintomi somatici e disturbi correlati"
 - Evidenze e dati di rilevanza sul disturbo di faziosità applicato ad altro (nei bambini e negli adolescenti)
- 4.10. Disturbi dell'alimentazione e dell'assunzione di cibo
 - 4.10.1. Cosa sono i disturbi dell'alimentazione e dell'assunzione di cibo?
 - 4.10.2. Disturbi dell'alimentazione e dell'assunzione di cibo inclusi nel DSM-V
 - 4.10.3. Dati rilevanti sui disturbi dell'alimentazione e dell'assunzione di cibo nell'adolescenza

Modulo 5. Universi patologici nell'infanzia e nell'adolescenza (II)

- 5.1. Disturbi dell'escrezione
 - 5.1.1. Cosa si intende per "disturbi dell'apparato escretore"?
 - 5.1.2. Tipi di disturbi dell'escrezione
- 5.2. Disturbi del sonno-veglia
 - 5.2.1. Caratteristiche comuni dei disturbi del sonno- veglia
 - 5.2.2. Disturbi del sonno-veglia inclusi nella categoria diagnostica dei "disturbi del sonno-veglia"
- 5.3. Disforia di genere
 - 5.3.1. La disforia di genere
 - 5.3.2. Situazioni rilevanti per il genere nell'infanzia e nell'adolescenza
 - 5.3.3. Come vivono i bambini di oggi i problemi sessuali?
- 5.4. Disturbi dirompenti, del controllo degli impulsi e del comportamento
 - 5.4.1. Tipi di disturbi dirompenti, di controllo degli impulsi e della condotta
 - 5.4.2. Problemi comuni di controllo comportamentale dei bambini in terapia psicologica
- 5.5. Disturbi legati a sostanze e disturbi da dipendenza
 - 5.5.1. Cosa sono i disturbi legati alle sostanze e alle dipendenze?
 - 5.5.2. Disturbi inclusi nella categoria diagnostica dei "disturbi legati a sostanze e da dipendenze"

Struttura e contenuti | 27 tech

- 5.6. Disturbo generale della personalità
 - 5.6.1. Teorie della personalità
 - 5.6.2. Disturbo generale di personalità secondo il DSM-V
- 5.7. Parafilie
 - 5.7.1. Disturbi parafilici
 - 5.7.2. Incidenza dei disturbi parafilici nell'infanzia e nell'adolescenza
- 5.8. Altri problemi che possono richiedere assistenza clinica
 - 5.8.1. Problemi di relazione tra genitori e figli e tra fratelli e sorelle
 - 5.8.2. Abuso e negligenza infantile. Abuso sessuale Infantile

Modulo 6. Intelligenza

- 6.1. Storia e introduzione al concetto di intelligenza
 - 6.1.1. Concetto di intelligenza
 - 6.1.2. I primi lavori sull'intelligenza
- 6.2. Intelligenze multipli
 - 6.2.1. Concetto di intelligenze multipli
 - 6.2.2. Teoria delle intelligenze multiple
- 6.3. Intelligenza emotiva
 - 6.3.1. Cos'è l'intelligenza emotiva?
 - 6.3.2. Principali teorie sull'intelligenza emotiva
 - 6.3.3. La figura di Daniel Goleman
- 6.4. Valutazione e diagnosi
 - 6.4.1. La valutazione e diagnosi dell'intelligenza
 - 6.4.2. Principali strumenti di misurazione dell'intelligenza
- 6.5. Disabilità intellettuale
 - 6.5.1 Concetto di disabilità intellettiva e comorbilità con altre condizioni mentali
 - 6.5.2. Valutazione e diagnosi della disabilità intellettiva
- 6.6. Disturbo dell'apprendimento
 - 6.6.1. Cosa sono i disturbi dell'apprendimento?
 - 6.6.2. Disabilità principale dell'apprendimento vs
 - 6.6.3. Valutazione e diagnosi dei disturbi dell'apprendimento

- 6.7. Capacità elevate, diagnosi differenziale
 - 6.7.1. Introduzione al concetto di alte capacità
 - 6.7.2. Diagnosi differenziale
 - 6.7.3. Autismo ad alte capacità
- 5.8. Programmi di intervento
 - 6.8.1. Principi dei programmi di intervento relativi all'intelligenza e ai disturbi dell'apprendimento
 - 6.8.2. Programmi di intervento

Modulo 7. Disturbi della personalità nell'infanzia e nell'adolescenza

- 7.1. Disturbo della personalità paranoico
 - 7.1.1. Introduzione al disturbo paranoide di personalità
 - 7.1.2. Criteri diagnostici
 - 7.1.3. La personalità paranoica nell'infanzia
- 7.2. Disturbo della personalità schizoide
 - 7.2.1. Introduzione al disturbo della personalità schizoide
 - 7.2.2. Criteri diagnostici
 - 7.2.3. Personalità schizoide nell'infanzia e nell'adolescenza
- 7.3. Disturbo della personalità schizotipico
 - 7.3.1. Introduzione al disturbo schizotipico di personalità
 - 7.3.2. Criteri diagnostici
 - 7.3.3. La personalità schizotipica nel bambino. Differenze con gli adulti
- 7.4. Disturbo della personalità limite
 - 7.4.1. Introduzione al disturbo della personalità limite
 - 7.4.2. Criteri diagnostici
 - 7.4.3. Personalità borderline nell'infanzia e nell'adolescenza
- 7.5. Disturbo della personalità narcisista
 - 7.5.1. Introduzione al disturbo della personalità narcisista
 - 7.5.2. Criteri diagnostici
 - 7.5.3. La personalità narcisistica nel bambino

tech 28 | Struttura e contenuti

- 7.6. Disturbo della personalità antisociale
 - 7.6.1. Introduzione al disturbo della personalità antisociale
 - 7.6.2. Criteri diagnostici
 - 7.6.3. La personalità antisociale nei bambini
- 7.7. Disturbo istrionico di personalità
 - 7.7.1. Introduzione al disturbo istrionico di personalità
 - 7.7.2. Criteri diagnostici
 - 7.7.3. La personalità istrionica nell'infanzia e nell'adolescenza
- 7.8. Disturbo della personalità evitante
 - 7.8.1. Introduzione alla personalità evitante
 - 7.8.2. Criteri diagnostici
 - 7.8.3. La personalità evitante e la sua relazione con l'infanzia e l'adolescenza
- 7.9. Disturbo della personalità dipendente
 - 7.9.1. Introduzione alla personalità dipendente
 - 7.9.2. Criteri diagnostici
 - 7.9.3. La personalità dipendente e il suo rapporto con il bambino e l'adolescente
 - 7.9.4. Implicazioni della personalità dipendente in età adulta
- 7.10. Disturbo della personalità ossessivo compulsivo
 - 7.10.1. Introduzione al concetto di ossessioni e compulsioni
 - 7.10.2. Il concetto di disturbo ossessivo-compulsivo di personalità e i criteri diagnostici
 - 7.10.3. La personalità ossessivo-compulsiva nell'infanzia

Modulo 8. Disturbo dello spettro autistico

- 8.1. Sviluppo storico del disturbo dello spettro autistico
 - 8.1.1. Lo spettro autistico nel corso della storia
 - 8.1.2. Lo spettro autistico oggi
- 8.2. Miti sui disturbi dello spettro autistico
 - 8.2.1. Miti e stereotipi sullo spettro autistico
 - 8.2.2. Cosa c'è di vero sull'autismo
 - 8.2.3. Discriminazione nei confronti dei pazienti affetti da DSA rispetto a quelli affetti da sindrome di Down

- 8.3. Eziologia e categorizzazione diagnostica del disturbo dello spettro autistico
 - 8.3.1. Introduzione alla Eziologia dei disturbi dello spettro autistico
 - 8.3.2. Principali teorie sull'origine dei disturbi dello spettro autistico
 - 8.3.3. Categorizzazione dell'autismo secondo il DSM-V
 - 8.3.4. Posizioni rispetto alla categorizzazione del DSM-V
- 8.4. Il clima familiare nella psicopatologia del disturbo dello spettro autistico: consequenze, adattamento familiare
 - 8.4.1. Introduzione sul ruolo della famiglia nello sviluppo dei bambini con DSA
 - 8.4.2. Fattori protettivi e di rischio nella famiglia
 - 8.4.3. Conseguenze in famiglia quando un membro della famiglia è affetto da autismo
- 8.5. Strumenti di valutazione per la diagnosi dei disturbi dello spettro autistico
 - 8.5.1. Introduzione alla valutazione e alla diagnosi dei disturbi dello spettro autistico
 - 8.5.2. Principali strumenti di valutazione per la diagnosi dei disturbi dello spettro autistico
 - 8.5.3. Nuove linee di valutazione
- 8.6. Comorbilità e diagnosi differenziale
 - 8.6.1. Introduzione
 - 8.6.2. Comorbilità dei disturbi dello spettro autistico
 - 8.6.3. Diagnosi differenziale dei disturbi dello spettro autistico
- 8.7. Metodologie di intervento in casi clinici di bambini e adolescenti con disturbi dello spettro autistico
 - 8.7.1. Introduzione all'intervento nei disturbi dello spettro autistico
 - 3.7.2. Principali metodologie di intervento
- 8.8. Il ruolo dell'assistenza precoce
 - 8.8.1. Che cos'è l'intervento precoce?
 - 8.8.2. Intervento precoce nei Disturbi dello Spettro Autistico
- 8.9. Deficit intellettivo e disturbo dello spettro autistico
 - 8.9.1. Introduzione al concetto di deficit intellettivo
 - 8.9.2. Relazione tra Disturbi dello Spettro Autistico e deficit intellettivo

Modulo 9. Altri problemi associati

- 9.1. Problemi di rabbia e aggressività
 - 9.1.1. Introduzione ai problemi di aggressività
 - 9.1.2. Rabbia e aggressività nel consultorio psicologico
- 9.2. Problemi di dipendenza da sostanze
 - 9.2.1. Introduzione alle dipendenze di sostanze
 - 9.2.2. Problemi di consumo di sostanze nei bambini
 - 9.2.3. Le mode dell'uso di sostanze oggi
- 9.3. Problemi di dipendenza non da sostanze (TIC)
 - 9.3.1. Introduzione alle TIC
 - 9.3.2. Dipendenza dei bambini dalle TIC
- 9.4. Problemi derivanti dalle TIC
 - 9.4.1. Principali problemi derivanti dalle TIC
- 9.5 Problemi emotivi nell'infanzia e nell'adolescenza
 - 9.5.1. Introduzione alle emozioni
 - 9.5.2. Le emozioni negli adolescenti
 - 9.5.3. Principali problemi emotivi nell'infanzia e nell'adolescenza
- 9.6. Problemi di autostima e di percezione di sé
 - 9.6.1. Introduzione al concetto di autostima e di percezione di sé
 - 9.6.2. Principali problemi di autostima e concetto di sé nel bambino
- 9.7. Suicidio nell'infanzia e nell'adolescenza
 - 9.7.1. Introduzione al suicidio
 - 9.7.2. Il suicidio negli adolescenti
- 9.8. Caratteristiche del bambino e dell'adolescente oppositivo-difensivo
 - 9.8.1. Introduzione al disturbo oppositivo provocatorio
 - 9.8.2. Principali caratteristiche del bambino oppositivo-difensivo
 - 9.8.3. Caratteristiche principali dell'adolescente oppositivo-difensivo
- 9.9. Le più comuni condizioni del neurosviluppo
 - 9.9.1. Introduzione alle condizioni del neurosviluppo
 - 9.9.2. Disturbi del neurosviluppo nei bambini

Modulo 10. Trattamento e intervento delle psicopatologie infantili e adolescenziali. Principi generali del trattamento

- 10.1. Fattori che influenzano l'esito del trattamento
 - 10.1.1. Fattori modulanti nel trattamento dei bambini
- 10.2. Modalità di trattamento
 - 10.2.1. Introduzione al trattamento della psicopatologia infantile e adolescenziale
 - 10.2.2. Diverse modalità di trattamento per l'infanzia e l'adolescenza
- 10.3. L'apprendimento vicario di Bandura
 - 10.3.1. Storia di Bandura
 - 10.3.2. La teoria dell'apprendimento vicario di Bandura
- 10.4. Tecniche di modifica del comportamento
 - 10.4.1. Introduzione alla modifica del comportamento
 - 10.4.2. Principali tecniche di modifica del comportamento
 - 10.4.3. Attuali tecniche di modifica del comportamento
- 10.5. Analisi funzionale
 - 10.5.1. Introduzione all'analisi funzionale
 - 10.5.2. L'analisi funzionale nella terapia psicologica
- 10.6. Terapia Sistemica
 - 10.6.1. Introduzione alla terapia sistemica
 - 10.6.2. La terapia sistemica oggi
- 10.7. Terapia strategica e costruttivismo
 - 10.7.1. Introduzione alla terapia strategica
 - 10.7.2. Introduzione al costruttivismo
- 10.8. Ristrutturazione cognitiva
 - 10.8.1. Introduzione alla ristrutturazione cognitiva
 - 10.8.2. La ristrutturazione cognitiva come trattamento al giorno d'oggi
- 10.9. Prospettive future della pianificazione del trattamento
 - 10.9.1. Nuove prospettive di trattamento nell'infanzia e nell'adolescenza

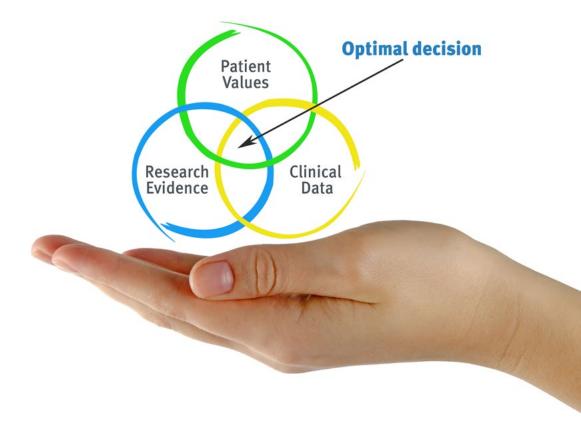


tech 32 | Metodologia

In TECH applichiamo il Metodo Casistico

Cosa dovrebbe fare un professionista per affrontare una determinata situazione? Durante il programma affronterai molteplici casi clinici simulati ma basati su pazienti reali, per risolvere i quali dovrai indagare, stabilire ipotesi e infine fornire una soluzione. Esistono molteplici prove scientifiche sull'efficacia del metodo. Gli specialisti imparano meglio e in modo più veloce e sostenibile nel tempo.

Grazie a TECH lo psicologo sperimenta un modo di imparare che sta scuotendo le fondamenta delle università tradizionali di tutto il mondo.



Secondo il dottor Gérvas, il caso clinico è una presentazione con osservazioni del paziente, o di un gruppo di pazienti, che diventa un "caso", un esempio o un modello che illustra qualche componente clinica particolare, sia per il suo potenziale didattico che per la sua singolarità o rarità. È essenziale che il caso sia radicato nella vita professionale attuale, cercando di ricreare le condizioni reali nella pratica professionale dello psicologo.



Sapevi che questo metodo è stato sviluppato ad Harvard nel 1912 per gli studenti di Diritto? Il metodo casistico consisteva nel presentare agli studenti situazioni reali complesse per far prendere loro decisioni e giustificare come risolverle. Nel 1924 fu stabilito come metodo di insegnamento standard ad Harvard"

L'efficacia del metodo è giustificata da quattro risultati chiave:

- 1. Gli studenti che seguono questo metodo non solo raggiungono l'assimilazione dei concetti, ma sviluppano anche la loro capacità mentale, attraverso esercizi che valutano situazioni reali e l'applicazione delle conoscenze.
- 2. L'apprendimento è solidamente fondato su competenze pratiche che permettono allo psicologo di integrarsi meglio nella pratica clinica.
- 3. L'approccio a situazioni nate dalla realtà rende più facile ed efficace l'assimilazione delle idee e dei concetti.
- **4.** La sensazione di efficienza degli sforzi compiuti diventa uno stimolo molto importante per gli studenti e si traduce in un maggiore interesse per l'apprendimento e in un aumento del tempo dedicato al corso.



tech 34 | Metodologia

Metodologia Relearning

TECH coniuga efficacemente la metodologia del Caso di Studio con un sistema di apprendimento 100% online basato sulla ripetizione, che combina 8 diversi elementi didattici in ogni lezione.

Potenziamo il Caso di Studio con il miglior metodo di insegnamento 100% online: il Relearning.

Lo specialista imparerà mediante casi reali e la risoluzione di situazioni complesse in contesti di apprendimento simulati. Queste simulazioni sono sviluppate grazie all'uso di software all'avanguardia per facilitare un apprendimento coinvolgente.



Metodologia | 35 tech

All'avanguardia della pedagogia mondiale, il metodo Relearning è riuscito a migliorare i livelli di soddisfazione generale dei professionisti che completano i propri studi, rispetto agli indicatori di qualità della migliore università online del mondo (Columbia University).

Con questa metodologia sono stati formati oltre più di 150.000 psicologi con un successo senza precedenti in tutte le specializzazioni cliniche. La nostra metodologia pedagogica è stata sviluppata in un contesto molto esigente, con un corpo di studenti universitari di alto profilo socio-economico e un'età media di 43,5 anni.

Il Relearning ti permetterà di apprendere con meno sforzo e più performance, impegnandoti maggiormente nella tua specializzazione, sviluppando uno spirito critico, difendendo gli argomenti e contrastando le opinioni: un'equazione diretta al successo.

Nel nostro programma, l'apprendimento non è un processo lineare, ma avviene in una spirale (impariamo, disimpariamo, dimentichiamo e re-impariamo). Pertanto, combiniamo ciascuno di guesti elementi in modo concentrico.

Il punteggio complessivo del nostro sistema di apprendimento è 8.01, secondo i più alti standard internazionali.

Questo programma offre i migliori materiali didattici, preparati appositamente per i professionisti:



Materiale di studio

Tutti i contenuti didattici sono creati appositamente per il corso dagli specialisti che lo impartiranno, per fare in modo che lo sviluppo didattico sia davvero specifico e concreto.

Questi contenuti sono poi applicati al formato audiovisivo che supporterà la modalità di lavoro online di TECH. Tutto questo, con le ultime tecniche che offrono componenti di alta qualità in ognuno dei materiali che vengono messi a disposizione dello studente.



Ultime tecniche e procedure su video

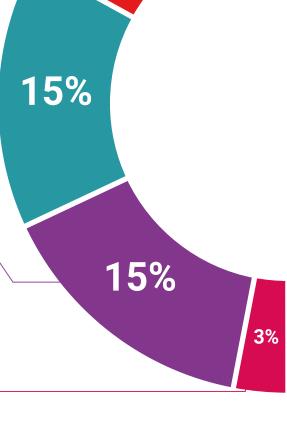
TECH aggiorna lo studente sulle ultime tecniche, progressi educativi e all'avanguardia della psicologia attuale. Il tutto in prima persona, con il massimo rigore, spiegato e dettagliato affinché tu lo possa assimilare e comprendere. E la cosa migliore è che puoi guardarli tutte le volte che vuoi.



Riepiloghi interattivi

Il team di TECH presenta i contenuti in modo accattivante e dinamico in pillole multimediali che includono audio, video, immagini, diagrammi e mappe concettuali per consolidare la conoscenza.

Questo esclusivo sistema di specializzazione per la presentazione di contenuti multimediali è stato premiato da Microsoft come "Caso di successo in Europa".





Letture complementari

Articoli recenti, documenti di consenso e linee guida internazionali, tra gli altri. Nella biblioteca virtuale di TECH potrai accedere a tutto il materiale necessario per completare la tua specializzazione.

Analisi di casi elaborati e condotti da esperti

Un apprendimento efficace deve necessariamente essere contestuale. Per questa ragione, TECH ti presenta il trattamento di alcuni casi reali in cui l'esperto ti guiderà attraverso lo sviluppo dell'attenzione e della risoluzione di diverse situazioni: un modo chiaro e diretto per raggiungere il massimo grado di comprensione.



Testing & Retesting

Valutiamo e rivalutiamo periodicamente le tue conoscenze durante tutto il programma con attività ed esercizi di valutazione e autovalutazione, affinché tu possa verificare come raggiungi progressivamente i tuoi obiettivi.



Master class

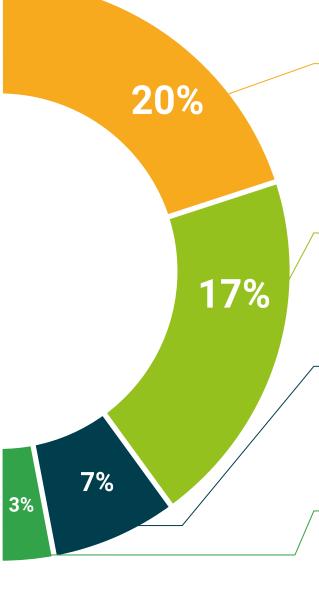
Esistono evidenze scientifiche sull'utilità dell'osservazione di esperti terzi.

Imparare da un esperto rafforza la conoscenza e la memoria, costruisce la fiducia
nelle nostre future decisioni difficili.



Guide di consultazione veloce

TECH ti offre i contenuti più rilevanti del corso in formato schede o guide di consultazione veloce. Un modo sintetico, pratico ed efficace per aiutare lo studente a progredire nel suo apprendimento.







tech 40 | Titolo

Questo programma ti consentirà di ottenere il titolo di studio di **Master in Psicopatologia Infantile** e **Adolescenziale** rilasciato da **TECH Global University**, la più grande università digitale del mondo.

TECH Global University è un'Università Ufficiale Europea riconosciuta pubblicamente dal Governo di Andorra (*bollettino ufficiale*). Andorra fa parte dello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore (EHEA) dal 2003. L'EHEA è un'iniziativa promossa dall'Unione Europea che mira a organizzare il quadro formativo internazionale e ad armonizzare i sistemi di istruzione superiore dei Paesi membri di questo spazio. Il progetto promuove valori comuni, l'implementazione di strumenti congiunti e il rafforzamento dei meccanismi di garanzia della qualità per migliorare la collaborazione e la mobilità tra studenti, ricercatori e accademici.

Questo titolo privato di **TECH Global University** è un programma europeo di formazione continua e aggiornamento professionale che garantisce l'acquisizione di competenze nella propria area di conoscenza, conferendo allo studente che supera il programma un elevato valore curriculare.

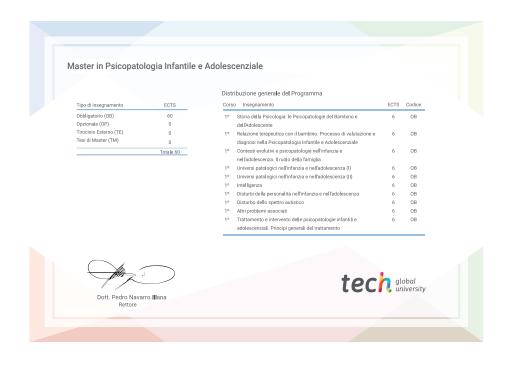
Titolo: Master in Psicopatologia Infantile e Adolescenziale

Modalità: online

Durata: 12 mesi

Accreditamento: 60 ECTS





^{*}Apostille dell'Aia. Se lo studente dovesse richiedere che il suo diploma cartaceo sia provvisto di Apostille dell'Aia, TECH Global University effettuerà le gestioni opportune per ottenerla pagando un costo aggiuntivo.

tech global university Master Psicopatologia Infantile e Adolescenziale » Modalità: online » Durata: 12 mesi

- » Titolo: TECH Global University
- » Accreditamento: 60 ECTS
- » Orario: a scelta
- » Esami: online

